

ta della Navata di mezzo, edificato dal Duca Giulio Cesare Varani per una miracolosa Immagine della SS. Vergine Annunziata. Dal anzidetto piissimo Principe fu fatto ergere anco il vasto Edifizio per lo Spedale a servizio non solo di tutti gl'infermi, che vi capitano, ma di tutti i Progetti ancora, che dalle vicine Provincie eziandio vi vengono, pe' quali continuamente mantiene più centinaia di Balie, allevandovi i Progetti medesimi, e dotando a suo tempo le Zitelle. V'ha in oltre in detta città sedici Case religiose, cinque di Donne, ed undici di Uomini, compresevi le due Congregazioni de' Sacerdoti secolari, cioè quella di S. Filippo, e quella di S. Carlo, la qual'ultima fa scuola pubblica di Grammatica, e alloggia tutti li Sacerdoti e Cherici pellegrini, che capitano in città; come pure il Collegio de' PP. Somaschi, che han l'obbligo di tenere quattro Maestri di Grammatica, Retorica, Filosofia e Teologia; il Convento de' Cappuccini posto un miglio e mezzo fuori della città; e l'antichissimo Convento degli Osservanti, detto di *Sperimento*, fondato dal Serafico P. S. Francesco.

Nella Piazza grande si vede unito alla Cattedrale il vasto e maestoso Palagio pel Vescovo, co' suoi ampj e numerosi portici; fabbrica in vero, a cui pochi sono i Vescovi in Italia che godan l'eguale. Incontro ad esso è posto il Palazzo della Tesoriera,

ove